

Memoria rubate oggi il presidio al Ghetto

14 gennaio 2012 — pagina 13 sezione: ROMA

UN PRESIDIO silenzioso e solenne davanti alla casa delle sorelle Spizzichino, per esprimere solidarietà alla comunità ebraica e alla famiglia dopo il furto delle tre pietre d' inciampo posate martedì scorso nel Ghetto in memoria delle vittime dell' Olocausto. L' iniziativa - lanciata dopo l' atto vandalico di mercoledì notte dall' assessore alla Memoria del municipio I, Emiliano Pittueo, dal minisindaco del centro storico, Orlando Corsetti e dall' associazione "Memorie d' inciampo a Roma" - vedrà raccogliersi in rispettoso silenzio, oggi pomeriggio alle 18 in via Santa Maria in Monticelli 67, rappresentanti delle istituzioni, del mondo politico, sindacale e delle associazioni. Se il Pd romano e Cgil, Cisl e Uil avevano già dato la loro adesione giovedì, ieri hanno confermato la propria presenza anche il sindaco Gianni Alemanno, l' Anpi, l' Anei, l' Aned e il Museo storico della Liberazione di via Tasso oltre, naturalmente, ai rappresentanti della comunità ebraica. «Rimetteremo i sampietrini dorati al loro posto il prima possibile - spiega intanto Adachiara Zevi, curatrice del progetto "Memorie d' inciampo a Roma" - La famiglia Spizzichino ha già sporto denuncia, speriamo che vengano individuati i responsabili al più presto. Nel frattempo, continueremo a raccogliere le adesioni per le nuove pietre». - *(sara grattoggi)*